

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXIV Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Èsodo (Es 32,7-11.13-14)

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è pervertito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto"». Il Signore disse inoltre a Mosè: «Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione». Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: «Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricòrdati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre"». Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 50*)

Rit: Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.

*Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.*

*Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R.*

*Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.*

*Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R.*

*Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.*

*Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (1Tm 1,12-17)

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per

primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"». *Parla del Signore.*

LETTURE della SETTIMANA

16 L Ss. Cornelio e Cipriano

1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10

Sia benedetto il Signore, che ha dato ascolto alla voce della mia supplica

17 M S. Roberto Bellarmino

1Tm 3,1-13; Sal 100; Lc 7,11-17

Camminerò con cuore innocente

18 M *1Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35*

Grandi sono le opere del Signore

19 G S. Gennaro

1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50

Grandi sono le opere del Signore

20 V Ss. Andrea Kim Taegon e Paolo Chong Hasang e compagni

1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli

21 S S. MATTEO

f 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

22 D XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

22 D XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

Avvisi della Settimana

Oggi alle ore 18 Via Matris nella Chiesa dell'Addolorata

In settimana ci prepariamo alla celebrazione della S.Cresima che avverrà Domenica 22 settembre alle ore 9,30 nella Chiesa parrocchiale. Ci saranno attività proprie per i ragazzi e i genitori nel calendario assegnato da tempo dai catechisti

Mercoledì 18/09 ore 20,45: prove del coro in circolo a voci separate.

Giovedì 19/09 ore 20,45 II° incontro corso prematrimoniale

Venerdì 20/09 al mattino alle ore 8,30 S.Messa di inizio anno scolastico per i bambini e ragazzi della Scuola parrocchiale
Alla sera, alle ore 20,30 veglia in preparazione alla Cresima.

Sabato 21/09 alle ore 14,30 confessioni per i cresimandi
Alle ore 16 celebrazione dei battesimi. Alle ore 18 Messa prefe-

stiva.

Alle ore 20,30 lectio divina in circolo.

Domenica 22/09 la prima Messa viene celebrata alle **ore 8** nella Chiesa dell'Addolorata.

Alle ore 9,30 celebrazione della Cresima (chiesa parrocchiale)

Alle **ore 11,15** terza messa celebrata sempre nella Chiesa dell'Addolorata.

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 16/09	Ore 6,45	<u>c/o Suore Minime:</u> <i>Rinnovazione dei voti</i>
MARTEDI' 17/09	Ore 20	Alberghini Pizzi
MERCOLEDI' 18/09	Ore 20	Pro popolo
GIOVEDI' 19/09	Ore 20	Pro Popolo
VENERDI' 20/09	<u>Ore 8,30</u>	Messa inizio anno scolastico
SABATO 21/09	Ore 16	<i>Battesimi</i>
	Ore 18	Bernardi Raffaele
DOMENICA 22/09	<u>Ore 8</u>	<u>Chiesa Addolorata:</u> Pancotti Emidio Rosina Edvige
	<u>Ore 9,30</u>	S.Cresima
	<u>Ore 11,15</u>	<u>Chiesa Addolorata:</u> Lamberti Valter